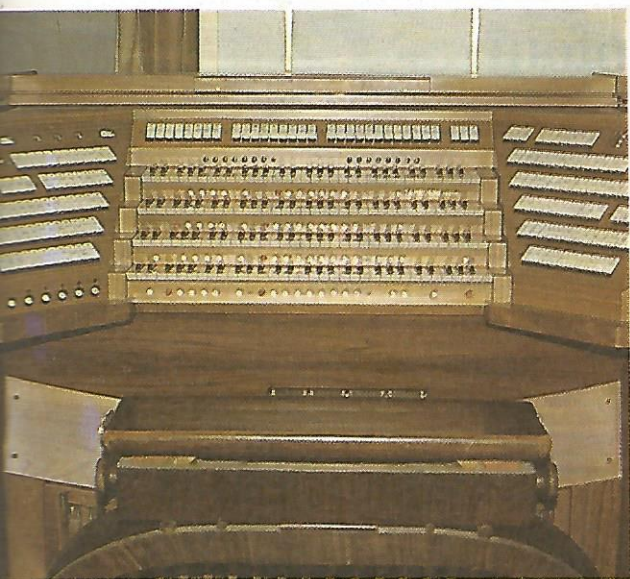


Tastiera e pedaliera di un moderno organo.

HARMONIUM

Considerato una specie di organo domestico, è uno strumento sempre a tastiera il cui suono è prodotto dalla vibrazione di anze libere: queste vengono sollecitate con l'aria spinta dal movimento continuo e alternato di due piccole pedane poste sotto i piedi dell'esecutore oppure, nei modelli più recenti, da un motore elettrico. Ha un'estensione di cinque, talvolta sei ottave ed un limitato numero (8-10) di registri. Venne brevettato a Parigi nel 1840 e da allora è stato generalmente utilizzato come sostituto dell'organo nelle varie funzioni religiose; ha tuttavia trovato un suo posto anche come strumento domestico per eseguirvi semplice musica da salotto; inoltre ha ricevuto l'attenzione di alcuni musicisti famosi come Saint-Saëns e Dvořák; Rossini l'ha utilizzato nella sua Piccola Messa Solenne e Mahler nella sua Ottava Sinfonia.

FISARMONICA

È in pratica un harmonium portatile ove il mantice è azionato dalle braccia dell'esecutore; ai lati del mantice possiede due tastiere: quella per la mano destra, simile ad una comune tastiera con tasti bianchi e neri, serve per la vera e propria melodia; quella per la mano sinistra, dotata invece di varie file di pulsanti e di bottoni, serve per la produzione dei bassi e degli accordi d'accompagnamento.

Nata nella prima metà dell'Ottocento, è divenuta presto tipica della musica popolare e proprio con queste caratteristiche è stata talvolta utilizzata anche da musicisti colti, ad esempio da Alban Berg, che la fa suonare, in un'orchestrina sul palcoscenico, nella sua opera *Wozzeck*; anche altri importanti musicisti come Ciaikovsky, Hindemith e Prokofiev l'hanno utilizzata.

È pure diffusa l'abitudine di formare orchestre con sole fisarmoniche: tali compagini, dette «fisorchestre», eseguono in genere trascrizioni di brani classici.

